

PONTIFICIO ISTITUTO BIBLICO

SEMINARIO PER STUDIOSI DI S. SCRITTURA [23-27 GENNAIO 2012]

Sedute seminariali del pomeriggio

«La problematica degli oracoli contro le nazioni in Geremia»

D. Michael P. MAIER

[giovedì 26 gennaio]

La seduta si articolerà in due momenti:

Nella *prima parte* saranno presentati i problemi principali degli oracoli contro le nazioni nel libro di Geremia. Particolare attenzione sarà dedicata alla diversità tra la versione ebraica e greca del testo, cioè, tra Ger 46-51^{MT} e Ger 25-31^{LXX}.

Saranno studiate in dettaglio le divergenze tra le due forme di testo: la posizione degli oracoli all'interno del libro, la sequenza delle singole nazioni, i passi che rappresentano un *plus* in uno dei due testi ("aggiunte") e un *minus* nell'altro ("abbreviazioni"). Questo lavoro sarà fatto in forma di *workshop* per dare ai partecipanti la possibilità di avvicinarsi direttamente al testo ed arrivare così ad un giudizio ragionato, personale.

A tale scopo saranno formati due gruppi, ciascuno dei quali farà propria una delle due ipotesi principali: quella che sostiene la priorità del testo greco, più breve (E. Tov, H.-J. Stipp) e quella che difende l'originalità del testo ebraico, più lungo (G. Fischer). Il lavoro consisterà nel paragonare, sulla base di una sinossi preparata dal direttore, le due versioni del testo, valutare le differenze e trovare i (presunti) motivi che hanno portato ai cambiamenti. Sarà compito di ciascun gruppo, sempre sulla base dell'ipotesi da esso seguita, rispondere alla domanda: da quale intenzione è stato guidato l'autore/redattore/traduttore nel cambiare la forma primitiva del testo?

I risultati del lavoro, svolto nei due gruppi, saranno poi discussi in seduta plenaria la quale dovrà infine valutare la plausibilità delle rispettive argomentazioni.

La *seconda parte* del seminario sarà introdotta da una breve riflessione su tre principi per uno studio esegetico aggiornato (superamento della dicotomia tra approccio sincronico e diacronico; intertestualità in un contesto canonico; ricorso alle tradizioni interpretative ebraiche). In seguito sarà analizzato, in forma di lettura guidata, l'oracolo contro l'Egitto, Ger 46, che in MT introduce la serie degli oracoli. A causa del tempo limitato, l'esegesi dovrà concentrarsi alle osservazioni più importanti.

Lo scopo principale sarà quello di chiarire la funzione, letteraria e teologica, di questo oracolo all'interno del libro intero (*Endtext*). In questo modo si cercherà, da un lato, di mettere in luce un *leitmotiv* nella composizione del testo masoretico e, dall'altro, di guidare ad una comprensione approfondita della teologia degli oracoli delle nazioni.

Bibliografia scelta:

- H. Barstad – R. G. Kratz (ed.), *Prophecy in the Book of Jeremiah* (BZAW 388; Berlin; New York: Walter de Gruyter, 009).
- W. Brueggemann, *The Theology of the Book of Jeremiah* (Old Testament Theology; Cambridge: Cambridge University Press, 2007).
- G. Eidevall, *Prophecy and Propaganda. Images of Enemies in the Book of Isaiah* (CB 56; Winona Lake, IN: Eisenbrauns, 2009).

- G. Fischer, *Jeremia. Der Stand der theologischen Diskussion* (Darmstadt: Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 2007).
- G. Fischer, "Die Diskussion um den Jeremiatext," *Die Septuaginta - Texte, Kontexte, Lebenswelten. Internationale Fachtagung, Wuppertal 2006* (WUNT 219; a cura di M. Karrer – W. Kraus; Tübingen: Mohr Siebeck, 2008) 612-29.
- G. Fischer, *Der Prophet wie Mose. Studien zum Jeremiabuch* (BZAR 15; Wiesbaden: Harrassowitz Verlag, 2011).
- J. Hill, *Friend or Foe? The Figure of Babylon in the Book of Jeremiah MT* (BIS 40; Leiden: Brill, 1999).
- J. Hill, "Writing the Prophetic Word. The Production of the Books of Jeremiah," *ABR* (2009) 22-33.
- P. Höffken, "Zu den Heilszusätzen in der Völkerorakelsammlung des Jeremiabuches. Zugleich ein Beitrag zur Frage nach den Überlieferungsinteressen an den Völkerorakelsammlungen der Prophetenbücher," *VT* 27 (1977) 398-412.
- B. Huwyler, *Jeremia und die Völker. Untersuchungen zu den Völkersprüchen in Jeremia 46-49* (FAT 20; Tübingen: Mohr Siebeck, 1997).
- M. P. Maier, *Ägypten – Israels Herkunft und Geschick. Studie über einen theo-politischen Zentralbegriff im hebräischen Jeremiabuch* (ÖBS 21; Frankfurt am Main: Peter Lang, 2002).
- H.-J. Stipp, *Das masoretische und alexandrinische Sondergut des Jeremiabuches. Textgeschichtlicher Rang, Eigenarten, Triebkräfte* (OBO 136; Freiburg Schweiz; Göttingen: Universitätsverlag; Vandenhoeck & Ruprecht, 1994).
- H.-J. Stipp, "Zur aktuellen Diskussion um das Verhältnis der Textformen des Jeremiabuches," *Die Septuaginta - Texte, Kontexte, Lebenswelten. Internationale Fachtagung, Wuppertal 2006* (WUNT 219; a cura di M. Karrer and W. Kraus; Tübingen: Mohr Siebeck, 2008) 630-53.
- E. Tov, "The Literary History of the Book of Jeremiah in the Light of its Textual History", *The Greek and Hebrew Bible. Collected Essays in the Septuagint* (VT.S 72; Leiden: Brill, 1999) 363-384.
- E. Tov, "Der Charakter der hebräischen Quellen der Septuaginta und ihr textkritisch-textgeschichtlicher Wert," *Septuaginta Deutsch. Erläuterungen und Kommentare zum griechischen Alten Testament I. Genesis bis Makkabäer* (a cura di M. Karrer – W. Kraus; Stuttgart: Deutsche Bibelgesellschaft, 2011) 78-102.

La sequenza delle nazioni in Ger 25-31^{LXX} e Ger 46-51^{MT}

LXX	La coppa dell'ira (Ger 25 ^{MT} /32 ^{LXX})	MT
<p>I. Elam (25,14-26,1) ἄ ἐπροφήτευσεν Ιερεμίας ἐπὶ τὰ ἔθνη τὰ Αἰλαμ <i>promessa</i> (25,19): καὶ ἔσται ἐπ' ἐσχάτου τῶν ἡμερῶν ἀποστρέψω τὴν αἰχμαλωσίαν Αἰλαμ λέγει κύριος + <i>conclusione</i> (26,1): ἐν ἀρχῇ βασιλεύοντος Σεδεκιου τοῦ βασιλέως ἐγένετο ὁ λόγος οὗτος περὶ Αἰλαμ</p> <p>II. Egitto (26,2-12.13-25): τῇ Αἰγύπτῳ ἐπὶ δύναμιν Φαραῶ Νεχαῶ βασιλέως Αἰγύπτου ὃς ἦν ἐπὶ τῷ ποταμῷ Εὐφράτῃ ἐν Χαρχαμὶς ὃν ἐπάταξε Ναβουχοδοноσορ βασιλεὺς Βαβυλῶνος ἐν τῷ ἔτει τῷ τετάρτῳ Ἰωακὶμ βασιλέως Ἰουδα v.13: ἃ ἐλάλησεν κύριος ἐν χειρὶ Ιερεμίου τοῦ ἐλθεῖν Ναβουχοδοноσορ τὸν βασιλέα Βαβυλῶνος τοῦ κόψαι τὴν γῆν Αἰγύπτου – v.26</p> <p><i>Oracolo di salvezza per Israele</i> (26,27-28)</p> <p>III. Babilonia (27-28) λόγος κυρίου ὃν ἐλάλησεν ἐπὶ Βαβυλῶνα <i>Azione simbolica contro Babilonia</i> (28,59-64) – v.64b</p>	<p>Presi dunque la coppa dalla mano del Signore e la diedi a bere a (tutte) le nazioni alle quali il Signore mi aveva inviato: a Gerusalemme e alle città di Giuda...</p> <p>al faraone, re d'Egitto, ai suoi ministri...</p>	<p><i>Titolo</i> (46,1): אשר היה דברי־יהוה אל־יירמיהו הנביא על־הגוים</p> <p>I. Egitto (46,2-12.13-26) למצרים על־חיל פרעה נכו מלך מצרים אשר־היה על־נהר־פרת בכרכמש אשר הכה נבוכדראצר מלך בבל בשנת הרביעית ליהויקים בן־יאשיהו מלך יהודה v.13: הדבר אשר דבר יהוה אל־יירמיהו הנביא לבוא נבוכדראצר מלך בבל להכות את־ארץ מצרים + <i>promessa</i> (v.26b): ואחר־יכן תשכן כימי־קדם נאם יהוה <i>Oracolo di salvezza per Israele</i> (46,27-28)</p>

La sequenza delle nazioni in Ger 25-31^{LXX} e Ger 46-51^{MT}

<p>IV. Filistei (29,1-7) ἐπὶ τοὺς ἀλλοφύλους</p> <p>V. Edom (29,8-23) τῆ Ἰδουμαία</p>	<p>a tutti i re del paese dei Filistei, ad Àscalon, a Gaza, a Ekron e ai superstiti di Asdod,</p> <p>a Edom,</p> <p>a Moab</p>	<p>II. Filistei (47) אשר היה דבר־יהוה אל־ירמיהו ונהביא אל־פלישתים בטרם יכה פרעה את־עזה</p> <p>III. Moab (48) למואב</p>
<p style="text-align: right;"><i>τάδε λέγει κύριος</i> <i>οὕτως εἶπεν κύριος</i></p>		<p>+ <i>promessa e conclusione</i> (v.47): ושבתי שבות־מואב באחרית הימים נאם יהוה עד־הנה משפט מואב</p>
<p>VI. Ammon (30,1-5) τοῖς υἱοῖς Αμμων – v.6</p>	<p>e ad Ammon...</p>	<p>IV. Ammon (49,1-6) לבני עמון</p> <p>+ <i>promessa</i> (v.6): ואחרי־כן אשיב את־שבות בני־עמון נאם־יהוה</p> <p>V. Edom (49,7-22) לאדום</p>
<p>VII. Kedar (30,6-11) τῆ Κηδαρ βασιλίσση τῆς ἀλλῆς ἦν ἐπάταξεν Ναβουχοδονοσορ βασιλεὺς Βαβυλῶνος</p>	<p>a tutti i re di Tiro e a tutti i re di Sidone... a Dedan, a Tema, a Buz (<i>LXX: Ros</i>)..., a tutti (i re degli Arabi) che abitano nel deserto...</p>	<p>VI. Damaskus (49,23-27) לדמשק</p> <p>VII. Kedar + Azor (49,28-33) לקדר ולממלכות הצור אשר הכה נבוכדראצר מלך בבל</p>
<p>VIII. Damasco (30,12-16) τῆ Δαμασκῶ</p>	<p>a tutti i re dell'Elam e a tutti i re della Media (<i>LXX: Persia</i>), a tutti i re del Settentrione (<i>LXX: Oriente</i>)... e a tutti i regni che sono sulla terra.</p>	<p>VIII. Elam (49,34-39) אשר היה דבר־יהוה אל־ירמיהו הנביא אל־עילם בראשית מלכות צדקיה מלך־יהודה</p> <p><i>promessa</i> (v.39): והיה באחרית הימים אשוב את־שבית עילם נאם יהוה</p>
<p>IX. Moab (31) τῆ Μωαβ – v.45-46 – v.47</p>	<p>Il re di Sesac (= Babilonia) berrà dopo di loro. (<i>LXX: –</i>)</p>	<p>IX. Babilonia (50-51) הדבר אשר דבר יהוה אל־בבל אל־ארץ כשדים ביד ירמיהו הנביא</p> <p><i>Azione simbolica contro Babilonia</i> (51,59-64) + <i>conclusione</i> (v.64b): עד־הנה דברי ירמיהו</p>
<p><i>La coppa dell'ira</i> (32)</p>		<p><i>Epilogo storico</i> (52)</p>

Geremia 46^{MT}

Ⓓ

1 *Ciò che come parola di JHWH fu rivolta al profeta Geremia sulle nazioni.*

2a Sull'Egitto. Contro l'esercito del faraone Neco, re d'Egitto,
che si trovava presso il fiume Eufrate a Càrchemis

b e che Nabucodònosor, re di Babilonia, vinse
nel quarto anno di Ioiakim, *figlio di Giosia*, re di Giuda.

3 Preparare lo scudo e la targa! Avanzate per la battaglia!

4a Attaccate i cavalli! Montate, cavalieri! Schieratevi con gli elmi!

b Lucidate le lance! Indossate le corazze!

5a Perché mai *vedo* (che) essi sono spaventati, tornano indietro?

I loro prodi sono sconfitti, in un rifugio sono fuggiti, non si sono voltati

b – terrore all'intorno! Oracolo del Signore.

6a Il veloce non sfugga, il prode non si salvi!

b A settentrione, sulla riva dell'Eufrate, sono inciampati e caduti.

7 Chi è colui che sale come il Nilo, le cui acque come fiumi si agitano?

8a È l'Egitto che sale come il Nilo, *e le (sue) acque come fiumi si agitano.*

b Disse: Salirò, ricoprirò la terra, distruggerò *la città* e coloro che vi abitano.

9a Assalite, cavalli! Esultate, carri! Escano i prodi:

b Kush e Put che impugnano lo scudo, i Luditi che tendono l'arco.

10a Ma quel giorno sarà per JHWH, Dio degli eserciti,

un giorno di vendetta, per punire i suoi nemici.

La spada divorerà, si sazierà e si inebrierà del loro sangue;

b poiché sarà un sacrificio per JHWH, *Dio degli eserciti*,
nella terra del settentrione, presso il fiume Eufrate.

11a Sali *in Gàlaad* e prendi il balsamo, vergine, figlia Egitto!

b Invano hai moltiplicato i rimedi – non c'è guarigione per te!

12a Le nazioni hanno sentito del tuo disonore; il tuo grido ha riempito la terra,

b poiché il prode è inciampato nel prode, tutti e due sono caduti insieme.

Ⓔ

13a Parola che JHWH disse al profeta Geremia

b sulla venuta di *Nabucodònosor*, re di Babilonia,
(che venne) per colpire il paese d'Egitto.

14a Annunciate *in Egitto! Fate udire* a Migdol! Fate udire a Menfi *e a Tafni!*

b Dite: Alzati e preparati, perché la spada ha divorato i tuoi dintorni!

15a Perché mai i tuoi potenti sono stati travolti?

b Non hanno resistito perché JHWH li ha rovesciati.

16a Egli ha accresciuto i vacillanti;

b sono anche caduti, l'uno sopra l'altro, e dissero: Su, torniamo al nostro popolo,
al paese dove siamo nati, davanti alla spada micidiale!

- 17a Lì hanno gridato:
b Il faraone, re d'Egitto è un fragore che si è lasciato sfuggire il momento opportuno.
- 18a Per la mia vita, oracolo del *re* il cui nome è JHWH degli eserciti:
b Sì, come il Tabor (è) fra le montagne e come il Carmelo nel mare, (così) egli verrà.
- 19a Preparati il bagaglio per l'esilio, figlia che abiti l'Egitto,
b perché Menfi diventerà un deserto, sarà devastata, senza abitanti.
-
- 20 Giovenca bellissima era l'Egitto, ma un tafano è venuto su di lei dal settentrione.
- 21a Anche i suoi mercenari in mezzo ad essa erano come vitelli da ingrasso,
ma anch'essi hanno voltato le spalle, sono fuggiti insieme, non hanno resistito,
b poiché il giorno della *loro* sventura è venuto su di loro, il tempo del loro castigo.
- 22a La *sua* voce è come di serpente che cammina,
b poiché essi camminano con forza, e con scure vengono da lei come tagliaboschi.
- 23a Hanno abbattuto la sua selva, oracolo del Signore, benché fosse non misurabile,
b poiché sono più delle locuste, sono senza numero.
- 24 La figlia Egitto è confusa, è data in mano ad un popolo del settentrione.
- 25a *JHWH degli eserciti, il Dio d'Israele, ha detto: Ecco, io punirò Amon di Tebe, il faraone, l'Egitto, i suoi dèi e i suoi re,*
b il faraone e coloro che confidano in lui.
- 26a *Li consegnerò in mano di quanti vogliono la loro vita, in mano di Nabucodònosor, re di Babilonia, e dei suoi ministri.*
b *Ma dopo (l'Egitto) abiterà come nei giorni antichi. Oracolo del Signore.*
-
- 27a Ma tu non temere, Giacobbe, mio servo, non abbatterti, Israele,
poiché, ecco, io ti salverò da lontano, la tua discendenza dalla terra del suo esilio.
b Giacobbe ritornerà e avrà riposo, vivrà tranquillo e non vi sarà chi disturbi.
-
- 28a *Tu non temere, Giacobbe, mio servo, oracolo di JHWH, poiché io sono con te.*
b Perché farò sterminio in tutte le nazioni tra le quali ti ho disperso,
di te, invece, non farò sterminio;
ma ti castigherò secondo giustizia e non ti lascerò totalmente impunito.
-